

Mr. Banbury

Prendi in prestito falce e forcone
che come tanti così hai iniziato,
tanto lavoro e poca istruzione,
ma il mondo un giorno avresti girato.

E poi abbandona per lima e martello
che in fabbrica, si sa, si picchia giù duro,
ma è lì che si cresce, compagno e fratello,
ogni giorno davanti, più forte e sicuro.

E conoscere gente di altri Paesi
che proprio la lingua non si riesce a capire,
lontano da casa, quasi sospesi,
tra un duro passato e un dolce avvenire.

E scusa se al dunque non ci posso credere
che non potrò dirti che ti voglio bene,
rimani per sempre nel mio stesso essere,
in ogni mia lotta sino alla fine.